



COMUNE DI PABILLONIS

Provincia del Medio Campidano

Via San Giovanni n. 07 - CAP. 09030 – tel. 070.93529217

e_mail utpabillonis@gmail.com pec protocollo@pec.comunepabillonis.it

AREA TECNICA

Prot. n. _____ del _____

Ordinanza n. 18-2017

DISPOSIZIONE per l'APERTURA del CANCELLO

RIPRISTINO DEI LUOGHI

(art. 35 D.P.R. n. 380/01 e art. 3 L.R. n 8/2015)

Il Responsabile del Servizio

- Vista la richiesta di intervento pervenuta al protocollo comunale n. 3945 del 22.06.2017 con la quale alcuni cittadini chiedevano la riapertura della strada comunale del vico I Parini indebitamente inclusa all'interno di una proprietà privata, sollecitando il ripristino dello stato dei luoghi per poter accedere liberamente alle proprietà private che ivi si affacciano.
- Vista la relazione in merito all'esposto sopra richiamato, depositata agli atti del comune protocollo n. 4040 del 27.06.2017.
- Accertato che il cancello in parola è stato costruito da oltre cinquanta anni sulla strada pubblica, (vico I Parini), e risultando chiuso, include all'interno della proprietà del sig. Vinci un tratto di strada demaniale pubblica (prolungamento del vico I Parini). La chiusura del cancello impedisce l'uso pubblico dell'ultimo tratto di strada.
- Accertato che il vico I Parini è riconosciuto come strada urbana appartenente al patrimonio indisponibile dell'ente e come tale non può essere acquisito da terzi nemmeno attraverso l'istituto dell'usucapione.
- Richiamato l'art. 35 comma 1 del DPR 380/2001 "*Interventi abusivi realizzati su suoli di proprietà dello Stato o di enti pubblici*" che recita Qualora sia accertata la realizzazione, da parte di soggetti diversi da quelli di cui all'articolo 28, di interventi in assenza di permesso di costruire, ovvero in totale o parziale difformità dal medesimo, su suoli del demanio o del patrimonio dello Stato o di enti pubblici, il responsabile dell'ufficio, previa diffida non rinnovabile, ordina al responsabile dell'abuso la demolizione ed il ripristino dello stato dei luoghi, dandone comunicazione all'ente proprietario del suolo.
- Atteso che per quanto sopra evidenziato, non sussistono i presupposti ai fine dell'applicazione dell'art. 36 del DPR 380/2001 "accertamento di conformità" e pertanto ricorrono i presupposti di fatto e di diritto per ordinare a quanti impediscono, con la chiusura del cancello, l'accesso pubblico alla strada.
- Richiamato il decreto sindacale n. 2/2017.

Visto il dpr 380/2001
Vista la legge Regionale 23 del 11.10.1985
Vista la L.R. n. 13 del 04/08/2008
Vista la L.R. n. 08 del 23.04.2015
Vista la L.R. n. 11 del 03.07.2017

DISPONE

Ai sensi dell'art. 35 comma 1 del D.P.R. n. 380 del 06.06.2001 e dell'art. 3 della L.R. n. 8 del 23.04.2015 al **Sig Vinci Enea**, nato a Pabillonis il 13.11.1950, ivi residente in Parini, n. 12, C.F. VNC NEE 50S 13G 207L, in qualità di detentore delle chiavi del cancello l'immediata apertura dello stesso ubicato presso il vico I Parini al fine di consentire il pubblico transito per l'intera lunghezza del vicolo.

AVVERTE

che trascorso il termine di gg 30 dal ricevimento della presente disposizione, sarà data esecuzione d'ufficio ad opera della forza pubblica, con addebito dei costi a carico del destinatario della presente che contro la presente disposizione è ammesso ai sensi della Legge 6.12.1971, n. 1034 e ss.mm.ii., ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Cagliari entro 60 giorni dalla data di notifica, oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 gg. dalla notificazione della presente, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199 e ss.mm.ii.

DISPONE

che uffici comunali competenti provvedano alla notifica del presente provvedimento all'interessato, alla pubblicazione nell'albo pretorio comunale e nel sito istituzionale,

che copia del presente provvedimento venga trasmesso agli agenti di polizia municipale per i provvedimenti di competenza, al Segretario Comunale e al Sindaco per i conseguenti adempimenti, ognuno per la parte di competenza,

che gli uffici del Servizio di Polizia Locale e quanti altri per dovere e competenza, l'incarico di vigilare per il rispetto della presente ordinanza.

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Ing. Cadeddu Stefano